

Referendum; L'onda Trump rischia di "gonfiare" Grillo e Salvini; Ferrante, PD

Comunicato - 14/11/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it

“Donald Trump ha dato voce agli uomini e alle donne dimenticati. L'uomo dimenticato; chiunque e riguarda tutti, americani ed europei: gli; stato tolto qualcosa durante gli anni della crisi e crede che siano state le istituzioni, le banche, la politica. Sente che a lui e ai propri figli sia stato ipotecato il futuro, ha vissuto il brivido del precipizio e non riesce a perdonarlo, quindi; arrabbiato. Non vuole pi; impegnarsi n; votare. Allora quando passano i Trump, i Salvini e i Grillo con il loro piffero e promettono di riscattare quest'uomo arrabbiato mandando in frantumi il sistema, questo esercita il proprio voto con rancore e sfogo; la dura analisi politica e “reprimenda” al “suo”; PD da parte di Nicholas Ferrante. “; cos; che la democrazia diventa fragile, un ring con cui si mette alla prova il tessuto sociale. Il referendum del 4 Dicembre rischia di diventare un appuntamento da parte dei populistici per sfruttare l'onda, tutti barricati dietro il No alla riforma. Ognuno di noi dovr;, in questi pochi giorni che mancano al voto, entrare nel merito della riforma e spiegare che questa riforma; un argine all'ascesa dei populismi. I pifferai parlano alla pancia della gente senza avere una ricetta, rischiando di ipotecare il futuro soprattutto alle nuove generazioni. ; proprio ai giovani che sono orientati per il No alla riforma, bisogna lanciare il messaggio secondo cui il loro No; benzina per la macchina del populismo. I Salvini e i Grillo non considerano il tuo No orientato al merito della riforma, ma si approfitteranno del tuo voto per smantellare la nostra Casa di cui la Costituzione; il pilastro; il pensiero politico di Ferrante che si avvia a conclusione. La Costituzione apre i confini dell'Italia all'Europa e promuove l'uguaglianza senza distinzioni di razza: questi principi saranno calpestati da chi sfrutter; il tuo No. Siamo tutti arrabbiati perch; sembra non andare nulla, ma non lasciamoci trasportare da facili soluzioni applicate ad un mondo ormai complesso. A tutti i giovani e a tutti quelli che per la prima volta voteranno il 4 dicembre non siate cinici, pensate di poter fare la differenza guardando avanti: non consegniamo il nostro futuro a chi vuol darci un calcio e godersi lo spettacolo”;

Comunicato - 14/11/2016 - Avellino - www.cinquerighe.it